

## PROCESSO VERBALE ADUNANZA III

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

#### **22 dicembre 2016**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilasedici, alle ore 9.00, in Torino, P.zza Castello, 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 17 Dicembre 2016 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Anna MERLIN - Marco MAROCCO - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA - Carlotta TREVISAN.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 "AMT NORD", Zona 5 "PINEROLESE", Zona 7 "CIRIACESE - VALLI DI LANZO", Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE", Zona 10 "CHIVASSESE", Zona 11 "CHIERESE".

(Omissis)

OGGETTO: PRACATINAT S.C.P.A. in liquidazione. Piano di risanamento e fabbisogno di liquidazione. Presa d'atto.

Prot. n. 34208/2016

La Sindaca, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

#### Premesso che:

- la Città metropolitana partecipa alla società PRACATINAT s.c.p.a. con sede in Località Prà Catinat 10060 Fenestrelle (TO) che ha per oggetto, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e soggetti che necessitano.
- il capitale sociale ammonta ad euro 4.383.333,00 suddiviso in azioni ordinarie per euro 2.383.333,00 e azioni speciali per euro 2.000.000,00 come di seguito indicato:

Socio	capitale sociale	% capitale sociale ordinario	% capitale sociale totale
REGIONE PIEMONTE	€ 750.000,00	31,47	17,11
COMUNE DI TORINO	€ 750.000,00	31,47	17,11
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	€750.000,00	31,47	17,11
COMUNE DI MONCALIERI	€ 55.289,00	2,32	1,26
COMUNE DI RIVOLI	€ 36.000,00	1,51	0,82
UNIONE MONTANA DEI COMUNI VALLI CHISONE E GERMANASCA	€ 27.644,00	1,16	0,63
COMUNE DI PINEROLO	€ 9.600,00	0,40	0,22
COMUNE DI ASTI	€ 3.600,00	0,15	0,08
COMUNE DI FENESTRELLE	1.200 azioni ordinarie e 2.000.000 azioni speciali	0,05	45,66
Totale	€4.383.333,00	100,00	100,00

Alla luce della critica situazione finanziaria della Società, in data 4 aprile 2016 il Consiglio metropolitano con provvedimento prot. n. 7283 aveva:

- approvato la proposta di messa in liquidazione della società PRACATINAT s.c.p.a.,
- autorizzato il Sindaco metropolitano, o suo delegato, che avrebbe partecipato all'Assemblea dei soci di PRACATINAT s.c.p.a., convocata in seduta ordinaria e straordinaria per il giorno 20 aprile 2016 alle ore 15,00, a discutere e deliberare in merito alla proposta di messa in liquidazione della Società, ai sensi degli artt. 2484 ss. c.c. e art. 14 e 32 dello Statuto Sociale e ad assumere le conseguenti e necessarie determinazioni, ivi compresa la nomina del liquidatore con mandato a compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, e il suo esercizio provvisorio in funzione del miglior realizzo,
- demandato a successivi provvedimenti degli organi competenti le ulteriori attuazioni della deliberazione.

In data 8 giugno 2016 l'Assemblea ordinaria di PRACATINAT approvava il bilancio al 31 dicembre 2015 che chiudeva con una perdita di euro 292.075,00 (che si deliberava di riportare a nuovo), approvava la situazione economico finanziaria per l'anno 2016 e i relativi impegni dei

Soci per l'esecuzione della Concessione e per i contratti di servizio e per i restanti fabbisogni finanziari societari e deliberava di autorizzare, ai sensi dell'art. 14, quarto comma, lettere d) ed e) dello Statuto Sociale, la Concessione del complesso immobiliare di proprietà di Pracatinat sito in Fenestrelle per la gestione, valorizzazione e riqualificazione in esito alla procedura negoziata previa pubblicazione di bando CIG 64585861C6, a favore della società Prà Catinat Building Management srl, dando mandato al Presidente di procedere con la sottoscrizione della Concessione.

In merito alla parte straordinaria dell'Assemblea, i soci deliberavano di non procedere alla messa in liquidazione e nomina del liquidatore e di aggiornare conseguentemente l'Assemblea stessa al giorno 4 luglio 2016, alle ore 15,30, presso la medesima sede.

Pertanto, in data 4 luglio 2016 l'Assemblea straordinaria di PRACATINAT s.c.p.a. deliberava, con verbale a rogito notaio prof. Angelo Chianale (rep. n. 80132/36917), di sciogliere anticipatamente la Società con effetto dall'iscrizione del relativo verbale nel competente Registro delle Imprese (avvenuta poi in data 13.7.2016), con apertura della fase di liquidazione e di affidare le operazioni di liquidazione ad un liquidatore individuato nella persona del dott. Frascinelli Roberto al quale conferiva i seguenti poteri: "compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società; cedere gli immobili, l'azienda sociale, rami di essa ovvero anche singoli beni o diritti o blocchi di essi; compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo; nominare e revocare procuratori per determinati atti o categorie di atti;"

Successivamente, il giorno 4 ottobre 2016 il Liquidatore forniva, in occasione dell'Assemblea ordinaria all'uopo convocata, informativa ai soci circa la procedura della liquidazione della società e la quantificazione delle risorse finanziarie ritenute - allo stato - necessarie sia a consentire ai creditori di vedere soddisfatte le proprie pretese creditorie, sia a garantire l'attività dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2016-2017.

Inoltre, facendo seguito alla decisione dei soci di differire la trattazione di alcuni punti all'ordine del giorno, il Liquidatore convocava una successiva assemblea per il giorno 27 ottobre 2016 con il seguente ordine del giorno:

- 1) illustrazione del Piano di Risanamento della Società in atto e del Piano Gestionale 2017-2019 relativo al Ramo Aziendale "Servizi Educativi"; richiesta ai Soci di provvedere senza indugio ai versamenti nelle casse sociali delle risorse finanziare già individuate dai soci stessi e da ritenersi in linea con le deliberazioni di indirizzo già assunte dagli stessi enti azionisti nel corso delle assemblee dell'8 giugno e del 4 luglio 2016 al fine di sostenere la liquidazione in bonis e dunque conservare il valore degli assets aziendali; diversamente presa atto dell'insolvenza della Società e conseguenti provvedimenti relativi che il Liquidatore dovrà assumere tramite il ricorso alle procedure concorsuali: deliberazioni conseguenti;
- 2) ripartizione tra i Soci del fabbisogno finanziario della Società Pracatinat Scpa in liq.: deliberazioni conseguenti;
- 3) nomina di un sindaco supplente in sostituzione del dott. Alberto De Gregorio dimissionario dal 02 luglio 2016: deliberazione conseguente;
- 4) istituzione del Comitato di Coordinamento ai sensi dell'art. 16 del Contratto di Concessione: nomina del membro designato da parte Concedente;
- 5) varie ed eventuali nel frattempo sopravvenute.

In tale sede, dopo l'illustrazione da parte del Liquidatore del Piano Gestionale 2017-2019 relativo al Ramo aziendale "Servizi Educativi" i Soci deliberavano all'unanimità di aggiornare l'Assemblea per il giorno mercoledì 23 novembre 2016, alle ore 15.30.

Nell'Assemblea del 23 novembre 2016 (il cui verbale è depositato agli atti) il Liquidatore, in qualità di Presidente dell'Assemblea, ha richiamato l'iter che ha portato alla messa in liquidazione della Società che, in sintesi, si espone di seguito:

"- acclarato che i risultati economici degli ultimi esercizi evidenziavano una perdita significativa di gestione, i Soci ed il Consiglio di Amministrazione hanno dato corso ad un "Piano di Risanamento" con la finalità di salvaguardarne la valorizzazione degli "assets" aziendali, la prosecuzione dei servizi formativi (che costituiscono un know how unico nel panorama nazionale), dei correlati servizi di accoglienza, la tutela delle maestranze nella prospettiva della cessazione dell'attività, il tutto in un contesto di tutela e salvaguardia del pubblico interesse.

Il Piano di Risanamento posto in essere risulta così articolato:

- con procedura negoziata tramite bando è stato individuato il soggetto cui affidare la "Concessione" per la gestione del complesso immobiliare sito nel Comune di Fenestrelle e quindi relativo al ramo aziendale "alberghiero";
- la prosecuzione dei servizi formativi è rimasta in capo al ramo aziendale, con l'ipotesi del suo trasferimento a Società/Ente della Regione Piemonte;
- la tutela delle maestranze è stata attuata in quanto dei n. 17 dipendenti n. 5 sono rimasti in forza al ramo aziendale "servizi educativi", n.4 sono stati trasferiti al Concessionario e n.8 dipendenti hanno manifestato il rifiuto del trasferimento al Concessionario e quindi sono cessati dal rapporto di lavoro per licenziamento collettivo.

In sostanza, a conclusione della liquidazione che deve avvenire in bonis come da espresso mandato ricevuto dai Soci, la parte immobiliare (che necessita di rilevanti e significativi interventi di natura straordinaria) sarà posta in vendita nelle forme e con le modalità richieste dalle norme in materia, così da poter concludere il Piano di Risanamento (circa il valore di realizzo dei predetti immobili sono in corso specifici approfondimenti). (...) Il Piano di risanamento era stato posto in atto dal precedente Consiglio di Amministrazione che aveva predisposto il processo di cessione del ramo alberghiero a cui è seguita la concessione e relativo regolamento.

Il Presidente informa inoltre che è stata predisposta la modifica al regolamento per consentire il versamento degli introiti alberghieri rivenienti dalle scuole direttamente al Concessionario al fine di semplificare la procedura amministrativa.

L'ultimo atto del piano di risanamento è riferito alla messa in vendita dell'immobile per il quale è già stata richiesta una prima valutazione a professionista esperto, l'ing. Lafranceschina Felice, ai fini della sua messa in vendita.

La valutazione è condizionata alle criticità di viabilità e alle manutenzioni necessarie; il ricavato dalla vendita degli immobili sarà portato ad incremento dell'attivo liquidatorio con l'ipotesi di redistribuzione ai Soci dell'eventuale surplus. (...) Fatte queste doverose premesse il Presidente ripercorre il Piano Gestionale 2017 – 2019 relativo al Ramo Aziendale "Servizi Educativi" che evidenzia al suo interno anche l'andamento previsto per il primo semestre 2017, come richiesto da alcuni Soci."

Con riferimento agli impegni finanziari richiesti ai soci dal Liquidatore la Città metropolitana di Torino, per quanto attiene la componente destinata al finanziamento dei contratti di servizio finalizzati al sostegno delle attività didattiche, non può provvedere direttamente all'erogazione di alcun importo a causa della riallocazione delle funzioni in materia di istruzione in capo alla Regione Piemonte, ma è comunque disponibile a gestire le somme che la stessa dovesse trasferirgli a tale scopo.

Per quanto riguarda le restanti componenti del "costo" per la liquidazione in bonis di PRACATINAT, la Città metropolitana ritiene che il patrimonio netto della Società o, per converso, il valore delle immobilizzazioni materiali a bilancio siano sufficienti a coprire il

fabbisogno della Società, fermo restando l'urgente necessità di liquidità che potrà essere soddisfatta sulla base delle disponibilità che verranno dichiarate dai soci.

In coerenza con tale assunto e sulla base della dichiarata ed incondizionata disponibilità dei soci Città di Torino e Regione Piemonte ad intervenire a sostegno delle necessità di liquidità della Società nei limiti di quanto richiesto dal Liquidatore, il rappresentante della Città metropolitana di Torino, intervenuto in Assemblea, ha confermato l'approvazione del Piano di Risanamento precisando che i limiti delle attribuzioni risultanti dalle norme di legge e i vincoli di bilancio non consentono all'Ente di intervenire a sostegno della liquidazione.

Terminata l'illustrazione del Liquidatore e gli interventi da parte dei soci, l'Assemblea ha approvato, tra l'altro, a maggioranza dei presenti e con l'astensione del Socio Comune di Moncalieri, il Piano di Risanamento di PRACATINAT s.c.p.a. in liquidazione.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 1, comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 09 ottobre 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **DELIBERA**

 di prendere atto, per le motivazioni illustrate in premessa e che si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, del Piano di risanamento della società PRACATINAT s.c.p.a. in liquidazione, con sede in Località Prà Catinat - 10060 Fenestrelle (TO) approvato dall'Assemblea dei soci in data 23 novembre 2016;

- 2) di dare atto che allo stato, sulla base delle disponibilità dichiarate dai soci ad eccezione del Comune di Moncalieri e della Città metropolitana di Torino a versare le somme richieste dal Liquidatore a supporto della liquidazione, le risorse di PRACATINAT s.c.p.a. in liq. appaiono sufficienti a coprire il fabbisogno della liquidazione in bonis della Società;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città metropolitana di Torino;

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

### (Seguono:

- l'illustrazione del Dott. Asprea;
- l'intervento del Portavoce della Zona 5 Pinerolo;
- la dichiarazione di voto della Consigliera Canalis;
- l'intervento del Consigliere De Vita;
- l'intervento del Dott. Asprea;
- l'intervento della Sindaca Metropolitana;
- gli interventi dei Consiglieri De Vita e Merlin;
- l'intervento della Sindaca Metropolitana;
- l'intervento del Consigliere Marocco;
- le precisazioni del Dott. Asprea;
- gli interventi dei Consiglieri Marocco e Ruzzola;
- l'intervento della Sindaca Metropolitana;

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)

~~~~~~

La **Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: PRACATINAT S.C.P.A. in liquidazione. Piano di risanamento e fabbisogno di liquidazione. Presa d'atto.

Prot. n. 34208/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 19

Astenuti = 11 (Avetta - Barrea - Canalis - Carena - Grippo - Ruzzola - Castello - Fava -

Magliano - Montà - Piazza)

Votanti = 8

# Favorevoli 8

(Appendino - Azzarà - De Vita - Iaria - Marocco - Merlin - Pirro - Trevisan)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale F.to G. Formichella La Sindaca Metropolitana F.to C. Appendino